



A sinistra, cristiani evangelici americani sfilano a Gerusalemme con le bandiere di Israele e Usa. Sopra, il direttore di God Tv Ward Simpson

## E Israele spegne la tv evangelica

L'AUTHORITY CHIUDE L'AMERICANA **GOD TV**: «NON HA ESPLICITATO CHE FA PROSELITISMO». COSÌ ENTRA IN CRISI UNA STORICA AMICIZIA

di **Barbara Ciolli**

**D** AL quartier generale di Orlando, in Florida, la rete evangelica *God Tv*, fondata 25 anni fa nel Regno Unito, sostiene di raggiungere un'audience di 300 milioni di cristiani attraverso varie sedi sparse nel mondo. Ai viaggi che la rete organizza in Terra Santa partecipano ogni anno migliaia di pellegrini, perlopiù americani e grandi supporter di Israele, e lo fanno soprattutto in occasione delle celebrazioni della nascita dello Stato ebraico: «Il sostegno all'ebraismo e al suo Stato è da sempre tra gli obiettivi fondamentali della rete» sostiene il direttore Ward Simpson.

Ora però il rapporto con lo Stato di Israele è entrato in crisi. Alla fine di giugno *Shelanu*, il canale in lingua ebraica di *God Tv*, lanciato ad aprile, è stato sospeso dal Consiglio israeliano per la regolamentazione delle radio e delle tv. Per l'Authority governativa avrebbe infatti violato gli accordi: «Si rivolge agli ebrei con contenuti cristiani, mentre nella sua richiesta originale sosteneva di essere un canale che aveva come target la popolazione cristiana».

L'accusa si fonda su un videomessaggio, poi cancellato, in cui lo stesso Simpson fa capire che «il suo principale obiettivo sia di convincere gli ebrei ad accettare Gesù come il loro messia». In Israele, infatti, scrive il quotidiano *Haa-retz*, «è contro la legge fare proselitismo a minori di 18 anni senza il consenso dei genitori», e se questa è la natura di *Shelanu*, ha spiegato il consigliere dell'Authority Asher Biton, allora bisogna capire se il canale ha come target anche i minorenni. Il sospetto è che ci sia una fetta di mondo evangelico che punti a cercare nuovi fedeli in Israele.

*God Tv* si dice rammaricata e può provare ad avere una nuova licenza, cambiando però le motivazioni. È più probabile però che *Shelanu* trasmetterà solo online. □